

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 21-7785

Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla DGR 17-6532 del 20.02.2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi degli Interventi SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi



Seduta N° 410

Adunanza 27 NOVEMBRE 2023

Il giorno 27 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

DGR 21-7785/2023/XI

OGGETTO:

Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla DGR 17-6532 del 20.02.2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi degli Interventi SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo e agroalimentare" e SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali". Spesa pubblica complessiva di euro 3.750.000,00.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce

norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 *dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.*

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di *Agricultural and Knowledge Innovation System* (AKIS – Sistema della conoscenza e Innovazione Agricola, SCIA);

- detti interventi contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo trasversale (XO) della PAC di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di

digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023, è prevista l'apertura degli Interventi SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare" e SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali":

- bando SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo e agroalimentare (SRG09/1/2023);
- bando SRH03- Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali (SRH03/1/2023);

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della Legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e Cibo;

- ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, modificato con D.G.R. n. 33-7529 del 09/10/2023 e nominato con DGR 45 del 12 ottobre 2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;

- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;

- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato, altresì, che:

- la legge regionale 21 giugno 2002 n. 16 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno

2002, istituendo l'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Preso atto della consultazione, avvenuta in data 11 ottobre 2023, del Tavolo sul Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, istituito con DGR n. 51-808 del 20 dicembre 2019 e nominato con Determinazione Dirigenziale n. 543 del 21.06.2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 1/2019.

Preso atto del documento di chiusura della riunione plenaria del 26 ottobre 2023 del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2023-2027 approvato con **Determinazione Dirigenziale n. 970 del 14 novembre 2023**.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023:

- ha elaborato gli indirizzi operativi riguardanti:

- il bando SRG09/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo e agroalimentare";
- il bando SRH03/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali";

- ha stimato di destinare:

a. all'Intervento SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00, di cui euro 610.500,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 622.650,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 266.850,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

b. all'Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici

funzionali allo sviluppo delle aree rurali, una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.250.000,00, di cui euro 915.750,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 933.975,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 400.275,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, nelle consultazioni scritte svoltesi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023, i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con DD 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023;

- ha tenuto conto che la necessità di approvare, nelle more della definizione da parte dell'ARPEA dei sopra citati manuali operativi, le disposizioni per l'apertura del bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti previsti per i due suddetti interventi comporta l'esigenza di adeguare, ove necessario, le proprie disposizioni attuative alla luce di quanto previsto nei medesimi manuali operativi;

- ha verificato che l'erogazione dei pagamenti degli interventi SRG09 e SRH03 rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Viste:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 667.125,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 3.750.000,00, attivata per il bando SRG09/1/2023 e per il bando SRH03/1/2023, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025 - utilizzato fino alla concorrenza di euro **3.458.443,66** con una disponibilità finanziaria residua di euro **23.861.725,34**.

Richiamato che:

la Legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) che ha dato attuazione alla normativa statale, all'articolo , detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, verificato che all'avvio degli interventi per il sostegno dello sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di aiuto e che risulta necessario, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, definendo i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della Legge regionale 14/2014.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023:

- di approvare, come da rispettivi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRG09/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare" (Allegato 1);
 - gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRH03/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (Allegato 2);
- di destinare:
- all'Intervento SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00, di cui euro 610.500,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 622.650,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 266.850,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
- all'Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.250.000,00, di cui euro 915.750,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 933.975,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 400.275,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
- di dare atto che il cofinanziamento regionale di euro 667.125,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 3.750.000,00, attivata per il bando SRG09/1/2023 e per il bando SRH03/1/2023, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025 - utilizzato fino alla concorrenza di euro **3.458.443,66** con una disponibilità finanziaria residua di euro **23.861.725,34**;
- di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio riferito agli interventi di cui al presente provvedimento, saranno rispettivamente destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- di approvare, ad integrazione dell'allegato A della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023, i procedimenti amministrativi per la presentazione delle domande di aiuto connesse ai suddetti Interventi SRG09 e SRH03 di cui all'Allegato 3, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1, del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7785-2023-All_1-ALLEGATO1_dgr_SRG09_DEF.odt



2. DGR-7785-2023-All_2-ALLEGATO2_dgr_SRH03_DEF.odt



DGR-7785-2023-All_3-ALLEGATO3_dgr_PROCEDIMENTI_DEF.doc

3.

(omissis)



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 1 *ISTRUZIONI OPERATIVE*

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1706B – Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
INTERVENTO	SRG09
BANDO	SRG09/1/2023
	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare

A. Intervento, soggetti e risorse

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR 29-7032 del 12.06.2023.

A.1. Finalità e obiettivi

L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali.

I partenariati hanno i seguenti obiettivi:

- i) far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese;
- ii) migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze;
- iii) favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni;
- iv) collegare gli attori dell'AKIS.

L'istituzione dei partenariati dovrà inoltre consentire di rafforzare i collegamenti tra gli imprenditori e gli altri attori dell'AKIS, con particolare riferimento agli enti di ricerca e fra questi e i consulenti.

L'intervento prevede la realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative; il fine è quello di:

- fare emergere la domanda di innovazione delle imprese agricole e dei territori rurali, attraverso un approccio interattivo;
- accompagnare le imprese agricole e dei territori rurali alla predisposizione di proposte progettuali innovative anche con riferimento alla presentazione di tali proposte su bandi per il finanziamento dei GO del PEI-AGRI regionali, o altri bandi sull'innovazione regionali, nazionali ed europei;
- eventualmente, organizzare le attività di divulgazione/disseminazione dei risultati dei GO dei PEI-AGRI regionali o contribuire a tale organizzazione in collaborazione con i PEI-AGRI stessi.

A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Il beneficiario del sostegno è il gruppo di cooperazione o i suoi componenti, che sono individuati fra i seguenti soggetti:

1. enti di formazione accreditati;
2. soggetti prestatori di consulenza;
3. enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
4. istituti tecnici superiori;
5. istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. altri soggetti operanti nel settore agricolo e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione;
8. Regione Piemonte anche attraverso i suoi enti strumentali, agenzie e società in house.

A.3. Numero di domande presentabili

È ammissibile da parte del singolo gruppo di cooperazione richiedente la presentazione di una sola domanda.

A.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 1.500.000,00 per l'anno 2023, di cui:

- 610.500,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);

- 622.650,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 266.850,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRG09, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie.

A.5. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto

- a) realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese;
- b) supporto alle imprese agricole e ai territori rurali per la predisposizione di proposte progettuali innovative;
- c) organizzazione di attività di divulgazione/disseminazione dei risultati dei, o in collaborazione con i, GO dei PEI-AGRI regionali.

Le tipologie a) e b) devono obbligatoriamente essere presenti all'interno della proposta progettuale presentata e realizzata.

B.2. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 400.000,00**.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 100.000,00**.

B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario oppure sulla base di costi semplificati qualora disponibili.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute come segue, sotto forma di contributo in conto capitale del 100% dei costi ammessi.

B.4. Localizzazione dell'intervento

Le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale. Ciascuna domanda di sostegno deve riferirsi a uno o più ambiti territoriali provinciali o sub provinciali.

B.5. Requisiti di ammissibilità

I gruppi di cooperazione dovranno essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi, appartenenti almeno a due categorie fra quelle citate nel paragrafo "A.2 Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno".

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

Criterio di selezione	Punteggio assegnabile	Punteggio minimo per l'ammissibilità	Note
P01.a articolazione del progetto in attività coerenti tra di loro e con gli obiettivi progettuali: Insufficiente 0 punti; sufficiente 8 punti; buono 15 punti; ottimo 25 punti.	0/8/15/25	8	
P01.b il budget del progetto è realistico e il rapporto fra risorse complessivamente richieste e gli obiettivi e le attività previsti appare congruo: 5 punti; il budget del progetto non è realistico e il rapporto fra risorse complessivamente richieste e gli obiettivi e le attività previsti non appare congruo: 0 punti.	0/5	5	
P02.1 Non sono presenti le competenze necessarie: 0 punti; sono presenti le competenze necessarie: 10 punti.	0/10	10	
P02.2 Il gruppo di cooperazione ha previsto nella proposta progettuale di poter disporre (anche attraverso le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente) delle attrezzature, servizi e strutture necessari alla realizzazione delle attività previste: 10 punti. Il gruppo di cooperazione non ha previsto nella proposta progettuale di poter disporre (anche attraverso le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente) delle attrezzature, servizi e strutture necessari alla realizzazione delle attività previste: 0 punti.	0/10	10	Valutazione effettuata sulla base delle informazioni contenute nella proposta progettuale trasmessa. Tale requisito deve essere soddisfatto entro l'avvio delle attività operative che richiedono l'utilizzo delle attrezzature e strutture stesse o, in alternativa, può essere prevista nella domanda di sostegno, la voce di spesa relativa.
P03 Il progetto copre da 1 a 5 obiettivi specifici della PAC: 1 punto; il progetto copre da 6 a 9 obiettivi specifici della PAC: 5 punti.	1/5		
P04 Capacità degli obiettivi progettuali di risolvere le problematiche del territorio di riferimento in merito alle esigenze/problemi delle imprese, delle filiere e dei territori rurali di riferimento interessati. Insufficiente: 0 punti; sufficiente 8 punti; buona 15 punti; ottima 30 punti.	0/8/15/30	8	Valutazione effettuata sulla base delle informazioni contenute nella proposta progettuale trasmessa.
P05 Il punteggio è attribuito qualora il gruppo di cooperazione si impegni a organizzare attività di divulgazione/disseminazione dei risultati dei GO dei PEI-AGRI regionali o di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali e/o a contribuire a tale organizzazione in collaborazione con essi: 15 punti; in caso contrario: 0 punti.	0/15		Impegno vincolante

Punteggio minimo per poter beneficiare del sostegno: 50 punti, rispettando i punteggi minimi per l'ammissione riportati per ciascun criterio. In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita considerando via via, e solo fino a che necessario al fine di risolvere la situazione di parità, i seguenti criteri: punteggio relativo al criterio P01.a; punteggio relativo al criterio P01.b; punteggio relativo al criterio P04; data e ora di presentazione.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 14/2014.

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento

Procedimento: Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee.

Istruttoria dell'istanza di variante

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: comunicazione di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte / Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante.

Istruttoria della domanda di pagamento

Procedimento: Istruttoria della domanda di pagamento presentata nell'ambito dell'intervento SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

La proposta di elenco di liquidazione degli atti di ammissione a pagamento è trasmessa ad ARPEA per i necessari adempimenti e controlli finalizzati alla liquidazione del sostegno.



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 1 *ISTRUZIONI OPERATIVE*

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1706B – Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
INTERVENTO	SRH03
BANDO	SRH03/1/2023
	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali

A. Intervento, soggetti e risorse

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR 29-7032 del 12.06.2023

A.1. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo e nei territori rurali.

L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche.

Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Ai sensi delle modifiche richieste dalla Regione Piemonte, relativamente all'intervento SRH03 ex art. articolo 119 - paragrafo 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, ed inserite negli emendamenti al testo del Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027, comunicati dal MASAF all'Unione Europea con la notifica del 14 aprile 2023, sono beneficiari del presente Intervento, in forma singola o associata (ATI o ATS), le seguenti categorie di soggetti:

- enti formativi accreditati: prestatori di servizi di formazione che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono accreditati per la formazione professionale ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti, in materia di accreditamento delle sedi formative, a dimostrazione del possesso di struttura organizzativa, capacità e competenze adeguate al servizio richiesto.¹

- Regione Piemonte, sue Agenzie, Enti strumentali e società in house.

Sono ammessi a partecipare ai Bandi anche i prestatori di servizi di formazione accreditati che al momento della presentazione della domanda di sostegno siano costituiti in Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) o in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), costituite per l'organizzazione e la gestione delle iniziative formative. Per ATI e ATS tutti i componenti che erogano formazione devono essere in possesso di accreditamento conforme alle attività formative rispettivamente realizzate.

A.3. Destinatari: chi può partecipare alle attività formative

I destinatari sono gli imprenditori agricoli, gli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti in zona rurale

A.4. Numero di domande presentabili

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno, singolarmente o come componente di ATI o ATS.

¹ In particolare, per le disposizioni regionali (L.r. n. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione ed orientamento professionale"), le sedi formative devono essere accreditate per le attività relative alla macrotipologia C: formazione continua; se prevista una metodologia di formazione a distanza, le sedi devono essere accreditate anche per la tipologia FAD.

A.5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 2.250.000,00 per l'anno 2023, di cui:

- 915.750,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 933.975,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 400.275,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRH03, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie.

A.6. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto

- Corsi di formazione in aula
- Seminari in aula
- Sessioni pratiche in aula e in campo
- Corsi di formazione con visite aziendali
- Corsi di formazione, seminari e sessioni pratiche in remoto (FAD)

B.2. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 350.000,00**.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 25.000,00**.

B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Sono applicate le seguenti "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" realizzato da Ismea nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22 Piano di azione biennale 2021-2023 - Scheda progetto 7.1 - ISMEA "Capacità amministrativa":

Corsi di formazione collettiva in presenza (≤ 60 ore) 22,50 €/ora/allievo

Corsi di formazione collettiva in presenza (> 60 ore) 18,40 €/ora/allievo

Corsi di formazione collettiva a distanza 18,10 €/ora/allievo

Il sostegno viene erogato sotto forma di contributo in conto capitale del 100% della spesa ammessa relativa alle attività realizzate.

B.4. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, i corsi e i seminari in presenza devono essere realizzati sul territorio regionale mentre la realizzazione delle visite aziendali e delle sessioni pratiche è ammessa, nel caso in cui i destinatari dell'azione di formazione ne abbiano beneficio, anche al di fuori del territorio regionale.

B.5. Requisiti di ammissibilità

CR01 – I beneficiari (a eccezione delle attività condotte a titolarità regionale) devono essere accreditati ai sensi della normativa regionale e nazionale.

CR02 - Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.

CR03 - Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo.

CR04 – I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

Criterio di selezione	Punteggi o assegnabile	Note	Punteggi ammissibilità minimi
P01.1a Capacità del progetto di attestare la corrispondenza tra le esigenze di supporto espresse dai potenziali destinatari ed i contenuti del progetto stesso. Ottima: 10 punti; sufficiente: 5; assente o insufficiente:0	0/5/10		5
P01.1b Il punteggio è attribuito in ragione di un punto per ogni riferimento bibliografico ad articolo scientifico coerente con i contenuti dell'attività formativa proposta, pubblicato dal 2013 in poi, su riviste con Impact Factor.	0-5		
P01.2a È prevista unicamente formazione a distanza (FAD): 4 punti; Sono previste sia FAD sia lezioni in presenza e le lezioni in presenza non superano il 50% delle ore totali: 6 punti; Lezioni in presenza > 50% delle ore totali: 10 punti	4/6/10	Ad es.: Il progetto formativo prevede, complessivamente, 40 ore in presenza e 60 ore di FAD: con 40% delle ore totali in presenza, il criterio vale 6 punti	
P01.2b Sono previste unicamente lezioni frontali: 4 punti Lezioni frontali pari al massimo al 70% delle ore totali: 6 punti Lezioni frontali pari al massimo al 50% delle ore totali: 8 punti Modalità formative diverse dalle lezioni frontali superiori al 50% delle ore totali: 10 punti	4/6/8/10		
P02 Il progetto formativo copre da 1 a 5 obiettivi specifici della PAC: 2 punti; il progetto formativo copre da 6 a 9 obiettivi specifici della PAC: 5 punti	2/5		

<p>P03 – TEMATICHE:</p> <p>A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere l'applicazione di pratiche sostenibili in materia di fertilizzazione e di conservazione e ripristino della fertilità e qualità dei suoli (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50 % garantendo nel contempo che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo e di ridurre del 20% dell'uso dei fertilizzanti). - Rendere più efficiente sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui innovativi, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche. - Promuovere e affinare le tecniche di agricoltura di precisione. - Contrastare le fitopatie, le malattie degli allevamenti e le epizootie nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei. - Favorire l'adozione di buone pratiche per l'adattamento delle colture e degli allevamenti ai cambiamenti climatici. <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere l'applicazione di pratiche agricole sostenibili volte a ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari contribuendo alla tutela della salute umana e alla salvaguardia delle acque superficiali e profonde dall'inquinamento (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50 % e l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 %). - Promuovere e sostenere le pratiche previste dagli interventi Agro Climatico Ambientali (ACA) del PSP attivati in Regione Piemonte. - Promuovere le competenze degli operatori in materia di digitalizzazione. <p>C)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere l'applicazione di pratiche di agricoltura e zootecnia biologica (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di destinare almeno il 25 % della superficie agricola ad agricoltura biologica entro il 2030) - Sostenere l'applicazione di pratiche volte a ridurre l'uso di antimicrobici nell'allevamento (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre del 50 % le vendite complessive nell'UE di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030- approccio "One Health"). - Rendere più efficiente l'uso dell'energia anche incentivando la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto- 	<p>0/10/15/2 0</p>	<p>I temi elencati nelle lettere A), B) e C) sono tematiche specifiche che, ai sensi del principio di selezione, danno diritto a una premialità particolare. Sono pertanto ammissibili a finanziamento anche domande di sostegno che comprendano attività inerenti tematiche diverse da quelle riportate nelle lettere A), B) e C)</p>	
--	------------------------	--	--

<p>prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sensibilizzare gli operatori di settore in merito al contrasto dello sfruttamento del lavoro e ad assicurare buone condizioni di impiego coerentemente con quanto previsto dalla Condizionalità sociale (art. 14 del Regolamento (UE) n. 2021/2115). - Promuovere l'adozione di tecniche di gestione economica dell'azienda adeguate - Sostenere l'adozione di progetti di sviluppo aziendale finalizzati alla diversificazione dell'attività <p>20 PUNTI: > 50% delle attività previste relativo ad attività di tipologia A 15 PUNTI: > 50% delle attività previste relativo ad attività di tipologia B oppure B+A 10 PUNTI: > 50% delle attività previste relativo ad attività di tipologia C oppure C+A / C+B / C+A+B 0 PUNTI in tutti gli altri casi</p>			
<p>P04.1 Progetto Formativo con più del 30 % delle ore di formazione previste svolto: da docenti con dottorato di ricerca ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto del corso almeno triennale: 20 punti; da docenti con laurea magistrale ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto del corso almeno triennale: 15 punti; da docenti con laurea di 1° livello (triennale) ed esperienza didattica almeno triennale nel settore o materia oggetto del corso: 10 punti; da docenti con diploma di scuola media superiore ed esperienza didattica almeno triennale nel settore o materia oggetto del corso: 5 punti; 0 punti se nessuno dei requisiti di cui sopra è rispettato. L'esperienza didattica è valutata per le attività svolte a parti dall'1/1/2013</p>	<p>20/15/10/ 5/0</p>		
<p>P04.2 Nel progetto sono previste procedure per la valutazione della customer satisfaction: 2 punti; È assicurata la fruibilità e accessibilità dei contenuti formativi on line: 3 punti; i richiedenti sono dotati di sistemi di certificazione della qualità tipo ISO 9000 e analoghi: 5 punti; 0 punti se nessuno dei requisiti di cui sopra è rispettato</p>	<p>0/2/3/5/7/ 8/10</p>	<p>Per "accessibilità dei contenuti formativi on line", si intende, per i destinatari dell'attività formativa, la possibilità di accedere a un'area riservata dove sono disponibili i materiali didattici e/o strumenti per facilitare il dialogo tra il docente e l'allievo (chat, ecc.)</p>	
<p>P05 Il punteggio è attribuito in ragione di 2 punti per ogni collegamento documentato con GO del PEI-AGRI finanziato o progetto di ricerca e innovazione sostenuto da altri fondi comunitari, nazionali e regionali, coerente con i contenuti dell'attività formativa proposta, sino a un massimo di 10 punti</p>	<p>0/2/4/6/8/ 10</p>		

Il punteggio minimo per rientrare nella graduatoria deve risultare pari o maggiore a **50** punti. In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita considerando via via, e solo fino a che necessario al fine di risolvere la situazione di parità, i seguenti criteri: punteggio relativo al criterio P04.1a; punteggio relativo al criterio P04.2; punteggio relativo al criterio P05; data e ora di presentazione. Nel caso in cui permanga ulteriormente la parità, le domande saranno ordinate in base a estrazione casuale.

B.7 Modalità attuative

L'insieme dei progetti formativi ammessi a finanziamento comprensivo del dettaglio delle attività formative proposte, viene reso pubblico sul sito della Regione Piemonte e rappresenta il Catalogo dell'offerta formativa agricola e delle aree rurali piemontesi a valere sul FEASR 2023-2027.

L'adesione dei destinatari della formazione avverrà tramite voucher.

Ai destinatari che intendano prendere parte ad una o più attività formative comprese nel catalogo regionale sono attribuiti voucher di partecipazione per un valore massimo complessivo non superiore a € 1.350 pro capite per la durata del Bando, utilizzabili presso i beneficiari titolari delle attività stesse.

La Regione Piemonte non corrisponde al destinatario di voucher alcun corrispettivo economico; dopo la conclusione dell'attività formativa sarà il Beneficiario titolare del corso a richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla somma dei voucher usufruiti dai destinatari che abbiano preso parte all'attività medesima per almeno il 75 per cento delle ore previste o eventuali maggiori frazioni, ove previste da specifiche normative.

I destinatari possono scegliere liberamente le attività formative di loro interesse inserite nel Catalogo regionale, nel limite del valore del voucher di cui sopra.

Non possono essere considerati rendicontabili i costi relativi ad attività formative:

- a carico di destinatari che abbiano già usufruito di voucher per la quota massima di € 1.350;
- a carico di destinatari che non siano ricompresi nelle categorie di cui al paragrafo A.3.
- riferite a corsi per i quali il destinatario non sia in possesso dei requisiti specifici previsti per la partecipazione al corso (es. titolo di studio, specifica abilitazione professionale ove richiesta, superamento della prova di ingresso ove prevista);

B.8 Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.8.1 Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.8.2 Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 14/2014

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento

Procedimento: Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali, del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;

Termine di conclusione del procedimento: entro 150 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee

Istruttoria dell'istanza di variante

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali, del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

Istruttoria della domanda di pagamento

Procedimento: Istruttoria della domanda di pagamento presentata nell'ambito dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali, del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione Programmi regionali relativi ai Servizi di Sviluppo delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

La proposta di elenco di liquidazione degli atti di ammissione a pagamento è trasmesso ad ARPEA per i necessari adempimenti e controlli finalizzati alla liquidazione del sostegno.

Allegato 3

I seguenti procedimenti integrano l'allegato A) della **D.G.R. n. 20 - 6877 del 15 maggio 2023** "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare del Piano strategico della PAC 2023-2027

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità del procedimento nella fase istruttoria, in quanto essa comprende l'esame e la valutazione delle proposte di progetti informativi presentati dai candidati, attività svolte da un apposito Comitato di valutazione formato da funzionari regionali e soggetti di altri enti pubblici; tale fase richiede, inoltre, l'esecuzione di sopralluoghi presso le sedi operative distribuite sul territorio regionale)

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali , del Piano strategico della PAC 2023-2027

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee
Termine finale del procedimento	150 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità del procedimento nella fase istruttoria, in quanto essa comprende l'esame e la valutazione delle proposte di progetti informativi presentati dai candidati, attività svolte da un apposito Comitato di valutazione formato da funzionari regionali e soggetti di altri enti pubblici; tale fase richiede, inoltre, l'esecuzione di sopralluoghi presso le sedi operative distribuite sul territorio regionale)

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolte ai settori agricolo e agroalimentare del Piano strategico della PAC 2023-2027

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di variante
Provvedimento finale	comunicazione di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte / Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante.
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali , del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di variante
Provvedimento finale	atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.
Termine finale del procedimento	90 giorni